

Sintesi iniziale

The Pear Field di **Nana Ekvtimishvili** è un romanzo feroce e intimo ambientato in un orfanotrofio della periferia di Tbilisi, dove la protagonista Lela — diciottenne segnata da traumi e rabbia — sceglie di restare per proteggere i più piccoli, in particolare il fragile Irakli, mentre coltiva un desiderio di vendetta contro il suo insegnante di storia. Il romanzo intreccia miseria, violenza, speranza e resistenza, costruendo un ritratto potente della Georgia post-sovietica. [La lettrice controcorrente](<https://www.laettricecontrocorrente.it/recensioni/recensione-il-campo-delle-pere-nana-ekvtimishvili/>) [Books and Bao](<https://booksandbao.com/review-the-pear-field-nana-ekvtimishvili/>)

Riassunto del romanzo**

Ambientazione**

Il romanzo è ambientato nella **Georgia post-sovietica**, in un orfanotrofio ai margini di Tbilisi, noto come *la scuola dei ritardati*: un luogo nato per ragazzi con disabilità intellettiva, ma ormai divenuto un deposito umano di orfani, figli di migranti e bambini indesiderati. L'ambiente è dominato da **sporcizia, violenza, abusi e totale trascuratezza**. [La lettrice controcorrente](<https://www.laettricecontrocorrente.it/recensioni/recensione-il-campo-delle-pere-nana-ekvtimishvili/>)

Il *campo delle pere*, che dà il titolo al romanzo, è un luogo simbolico e inquietante: un terreno fangoso e minaccioso, quasi vivo, che sembra poter inghiottire i ragazzi. [La lettrice controcorrente](<https://www.laettricecontrocorrente.it/recensioni/recensione-il-campo-delle-pere-nana-ekvtimishvili/>)

La protagonista: Lela**

Lela ha diciotto anni. Potrebbe lasciare l'istituto, ma **decide di restare**. Non ricorda i suoi genitori, non sa come sia arrivata lì, e il mondo esterno le appare più pericoloso dell'orfanotrofio stesso. È una ragazza dura, diffidente, segnata da violenze subite e da una rabbia che la sostiene. [La lettrice controcorrente](<https://www.laettricecontrocorrente.it/recensioni/recensione-il-campo-delle-pere-nana-ekvtimishvili/>)

Ha due missioni:

1. **Proteggere i più piccoli**, soprattutto quelli incapaci di difendersi.
2. **Uccidere il suo insegnante di storia**, un proposito che non è una minaccia vuota ma un obiettivo reale che accompagna tutta la narrazione. [Books and Bao](<https://booksandbao.com/review-the-pear-field-nana-ekvtimishvili/>)

Il rapporto con Irakli

Irakli è un bambino convinto che la madre emigrata in Grecia tornerà presto a prenderlo. In realtà, la donna risponde alle sue telefonate con bugie pietose, e Lela vede con dolore la sua speranza ostinata. [Books and Bao](<https://booksandbao.com/review-the-pear-field-nana-ekvtimishvili/>)

Quando una donna arriva all'orfanotrofio per conto di una coppia americana in cerca di un bambino da adottare, Lela **fa di tutto per far sì che Irakli venga scelto**, manipolando eventi e persone pur di offrirgli una via di fuga. [Books and Bao](<https://booksandbao.com/review-the-pear-field-nana-ekvtimishvili/>)

Struttura narrativa

Il romanzo è composto da **nove capitoli**, organizzati in tre blocchi:

- **Primo blocco**: conoscenza di Lela, della scuola e della sua storia di sopravvivenza.
- **Secondo blocco**: la lotta per salvare Irakli.
- **Terzo blocco**: il percorso di Irakli verso un possibile futuro e la ricerca di vendetta di Lela. [Books and Bao](<https://booksandbao.com/review-the-pear-field-nana-ekvtimishvili/>)

Critica dell'opera

1. Una lingua feroce e ammaliante

La prosa di Ekvimishvili — nella traduzione italiana di Ruska Jorjoliani — è descritta come **feroce, ipnotica, tagliente**, capace di rendere palpabile la brutalità dell'ambiente senza mai scendere nel sensazionalismo. [La lettrice

controcorrente](<https://www.laettricecontrocorrente.it/recensioni/recensione-il-campo-delle-pere-nana-ekvtimishvili/>)

La narrazione alterna momenti di durezza estrema a lampi di tenerezza e umorismo, creando un ritmo emotivo che ricorda il “colpo di frusta” citato da Books and Bao. [Books and Bao](<https://booksandbao.com/review-the-pear-field-nana-ekvtimishvili/>)

2. Un romanzo di contrasti**

Secondo la critica internazionale, *The Pear Field* è un romanzo costruito su **giustapposizioni**:

- tragedia ↔ speranza
- gotico ↔ quotidiano
- violenza ↔ solidarietà
- disperazione ↔ resistenza

Questa dialettica produce un effetto di continua tensione, che rispecchia la vita dei personaggi. [Books and Bao](<https://booksandbao.com/review-the-pear-field-nana-ekvtimishvili/>)

3. Ritratto sociale della Georgia post-sovietica**

L'orfanotrofio diventa una metafora della **disgregazione sociale** della Georgia dopo il crollo dell'URSS:

- istituzioni allo sfascio
- abbandono dei minori
- migrazioni forzate
- violenza sistemica

Ekvtimishvili, anche regista, costruisce un ambiente quasi cinematografico, dove ogni dettaglio contribuisce a un senso di precarietà e rovina. [La lettrice

controcorrente](<https://www.laettricecontrocorrente.it/recensioni/recensione-il-campo-delle-pere-nana-ekvtimishvili/>)

4. Lela: un'eroina tragica e complessa**

Lela è uno dei punti di forza del romanzo:

- non è idealizzata
- è violenta, fragile, protettiva, autodistruttiva
- incarna la contraddizione tra desiderio di fuga e senso di responsabilità

La sua scelta di restare nell'orfanotrofio, pur potendo andarsene, è un gesto radicale che ribalta la retorica della "liberazione individuale". [La lettrice controcorrente](<https://www.laettricecontrocorrente.it/recensioni/recensione-il-campo-delle-pere-nana-ekvtimishvili/>)

5. Temi centrali**

- **Trauma e memoria**
- **Infanzia negata**
- **Sopravvivenza come forma di resistenza**
- **Ambiguità morale**
- **Il confine tra cura e violenza**

Il romanzo non offre soluzioni né redenzioni facili: la sua forza sta proprio nel rifiuto di semplificare.

6. Possibili limiti**

Alcuni lettori potrebbero percepire:

- la **costante intensità emotiva** come eccessiva

- la rappresentazione dell'orfanotrofio come troppo cupa o simbolica
- la struttura tripartita come leggermente sbilanciata, con un finale più rapido rispetto alla densità iniziale

Tuttavia, questi aspetti sono spesso interpretati come scelte stilistiche coerenti con l'intento dell'autrice.

Valutazione complessiva**

The Pear Field è un romanzo potente, disturbante e necessario. Ekvimishvili costruisce un microcosmo di dolore e resistenza che diventa specchio di un'intera società. La figura di Lela, insieme alla relazione con Irakli, offre una delle rappresentazioni più intense della cura come atto politico e della violenza come linguaggio imposto dal mondo.

È un'opera che colpisce per:

- la qualità della scrittura
- la profondità psicologica
- la forza simbolica
- la capacità di unire realismo e lirismo

Un romanzo breve ma devastante, che lascia un segno duraturo.